06-08-2018

VIA BASSE DI STURA 61

Variante n° 302 al Piano Regolatore Generale
ai sensi dell'art. 17, comma 5 L.R. 56/77

ALL. 03 - RELAZIONE TECNICO-AGRONOMICA

PROPONENTI

SESIA FUCINE S.R.L.
Strada Basse di Stura 61, 10154 TORINO (TO)

PROGETTISTI

PROGETTO

Arch. Alessandro Lussoglio
Via Giuseppe Bravin 3, 10149 TORINO (TO)
albo n.4384 (TO)

CONSULENZA AGRONOMICA

Dott. Agr. Flavio Pollano
Corso Torino 18, 10064 PINEROLO (TO)

CONSULENZA AMBIENTALE

STUDIO GRANMA ARCHITETTI ASSOCIATI
Via Maria Vittoria 35, 10123 TORINO (TO)

Arch. Marco Bosio
albo n.3659 (TO)

Flavio POLLANO
Dottore Agronomo
Specialista in Parchi e Giardini
Dott. in Arch. del Paesaggio
Corso Torino, 18
10064 PINEROLO (TO)
C.F.: PLLFLV69M11G674Y
P. IVA: 07179620013

FlavioPollano

☎ +39 0121 70943
+39 335 8179916
info@flaviopollano.com
P.E.C.: f.pollano@epap.conafpec.it
www.flaviopollano.com
N° 532 Albo Agro.For. TO
N° 575 Ordinari A.I.A.P.P.

COMUNE DI TORINO

VARIANTE N. 302 AL P.R.G.
Strada Basse di Stura, 61

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S.

RELAZIONE TECNICO-AGRONOMICA

ai sensi dell'art. 52 del Regolamento del Verde Città di Torino

Pinerolo, 21 Giugno 2017

Dott. Flavio POLLANO
Agronomo e Architetto Paesaggista
in Pinerolo – TO
Specialista in Parchi e Giardini
Consulente Tecnico d'Ufficio del Tribunale di Torino

1. PREMESSA 3
1.1 SITUAZIONE BOTANICA RIFERITA ALLA STAZIONE. 3
1.2 NOTIZIE SINTETICHE RIFERITE ALLA COMPONENTE MORFOLOGICA E PEDOLOGICA. 5
1.3 CARATTERIZZAZIONE PAESAGGISTICA. 5
1.4 DICHIARAZIONE D'ASSENZA DI SPECIE VEGETALI APPARTENENTI ALLA LISTA. 6
2. INQUADRAMENTO DELL'AREA 7
3. INQUADRAMENTO DEI PUNTI DI RIPRESA DELLE IMMAGINI 8
3.1 IMMAGINI RAPPRESENTATIVE DEL SITO IL 20 MAGGIO 2017. 9
4. ELENCHI DELLE SPECIE FLORISTICHE CENSITE 12
5. COMPONENTI ARBOREE. PIE' DI LISTA DI MASSIMA. 13
6. CONCLUSIONI 14

1. PREMESSA

Il breve studio che segue ha voluto andare ad analizzare la componente floristica di soprassuolo e le rilevanze ecologiche del luogo, così come individuate durante il sopralluogo del 20 Maggio 2017.

Il popolamento di cui trattasi rappresenta una zona di vegetazione relittuale, di frangia, inserita fra il nucleo abitato e industriale del quartiere Regio Parco di Torino e la cortina riparia verde venutasi a creare alla confluenza del fiume Stura di Lanzo.

Dal punto di vista del divenire ecologico, l'area è chiaramente una zona di abbandono medio recente (evoluzione probabile dello stato d'incolto), risalente a non più d'una quindicina d'anni.

1.1 Situazione botanica riferita alla stazione.

L'oggetto della presente perizia agraria è un'area verde incolta incuneata tra la recinzione perimetrale est della Sesia Fucine S.r.l. ed il confine ovest di un deposito di automezzi, in strada Basse di Stura, a nord di Torino.

Tutta la superficie vede l'affermarsi di una vegetazione arborea pioniera, caratterizzata da novellame diffuso (soprattutto di pioppo e olmo), con nuclei od episodi arborati, aventi poco meno di una decina d'anni d'età.

Le diapositive storiche mostrano, infatti, come l'area sia stata oggetto di lavori di scavi e riporti, quindi rimasta incolta sino all'anno 2008, per iniziare ad essere popolata da vegetazione spontanea a partire dall'anno 2011.

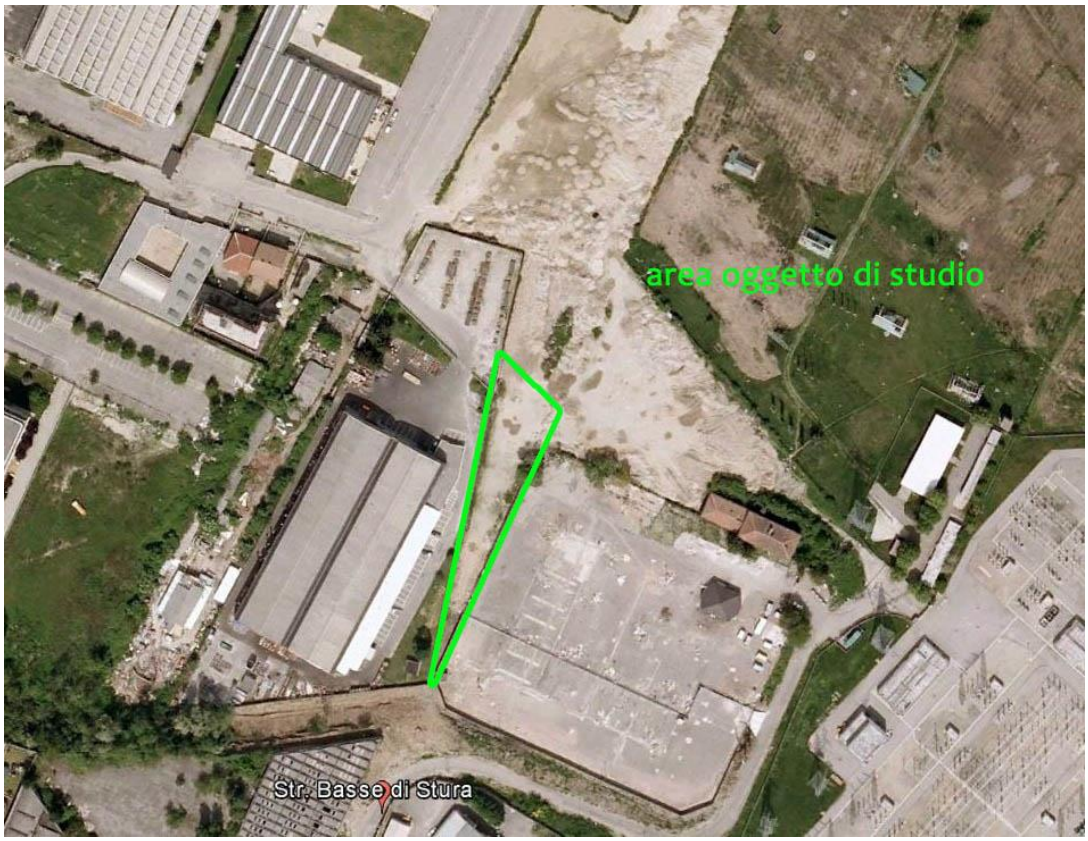


Figura 1 Ortofoto, anno 2008. Fuori scala.

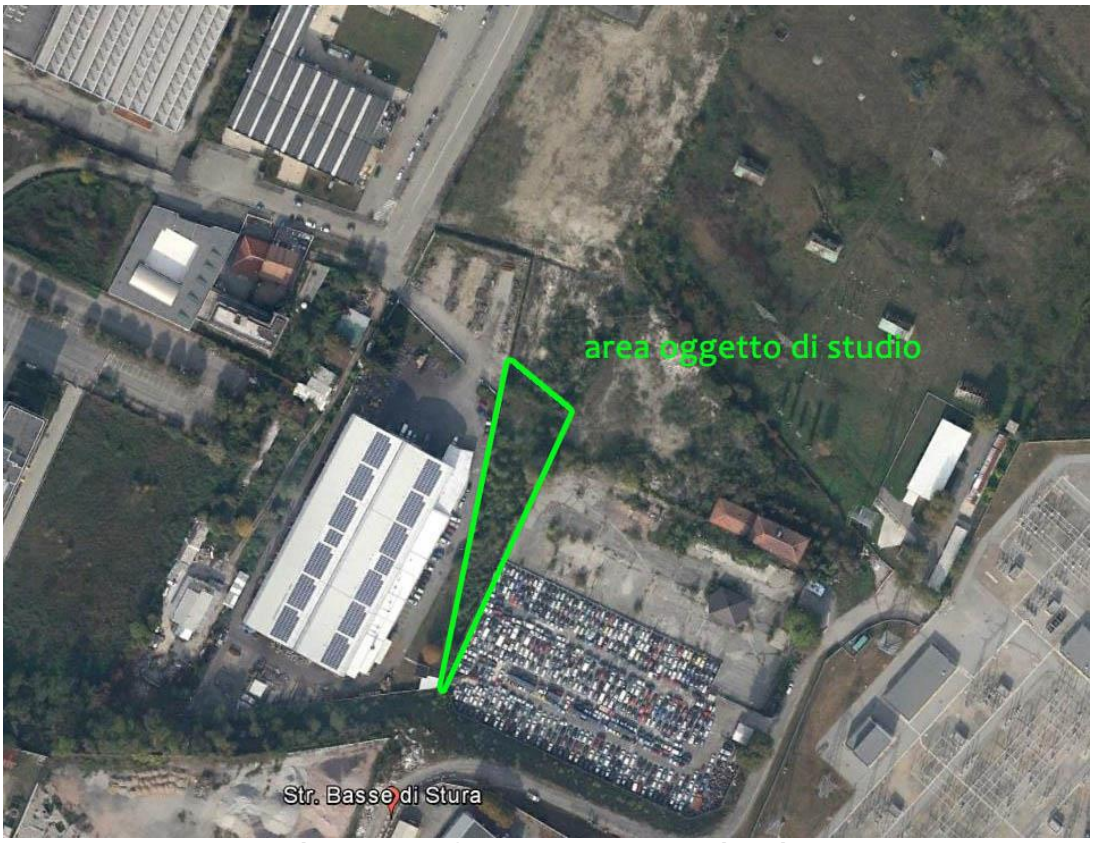


Figura 2 Ortofoto, anno 2011. Fuori scala.

La densità arboreo-arbustiva (e quindi la copertura vegetale del suolo) generale si colloca nella fascia tra elevata ed elevatissima, ad eccezione di saltuari episodi di chiarie.

Lo stato fitosanitario diffuso è buono, considerato che, trovandosi davanti ad una vegetazione pioniera, tendente ad un ancora lontano pseudoclimax, si riscontra un rapido avvicendamento reciproco.

Il sottobosco arbustivo è piuttosto poco sviluppato dal punto di vista della rappresentatività e della quantità d'esemplari, mentre la copertura erbacea è fitta in talune zone, nulla in altre in relazione alla copertura arborea.

1.2 Notizie sintetiche riferite alla componente morfologica e pedologica.

La morfologia del terreno si presenta in alcune zone semi-pianeggiante, mentre in altre è accidentata.

La povertà in termini di sottobosco è verosimilmente dovuta alla tendenziale profondità del terreno, ricco di scheletro, a componente da franco a franco-limosa, non irriguo allo stato attuale.

Dal punto di vista della fertilità, quindi, la conclusione è che il luogo si presenta come un suolo piuttosto povero di componenti della fertilità, che si ricostituirebbero solamente durante una lenta evoluzione. Non risulta particolarmente pregiato neppure dal punto di vista agricolo, trovandosi peraltro ormai intercluso in nuclei abitati e industriali.

1.3 Caratterizzazione paesaggistica.

Dal punto di vista puntuale della componente paesaggistica, l'area studiata, proprio in quanto zona di frangia e d'invasione, rappresenta un momento di scarsa valenza, poiché non vi si rileva alcuna delle tipicità del paesaggio locale: né quella del bosco maturo (nemmeno di quello giovane), né della campagna agricola, né tanto meno si ravvisano valenze ornamentali.

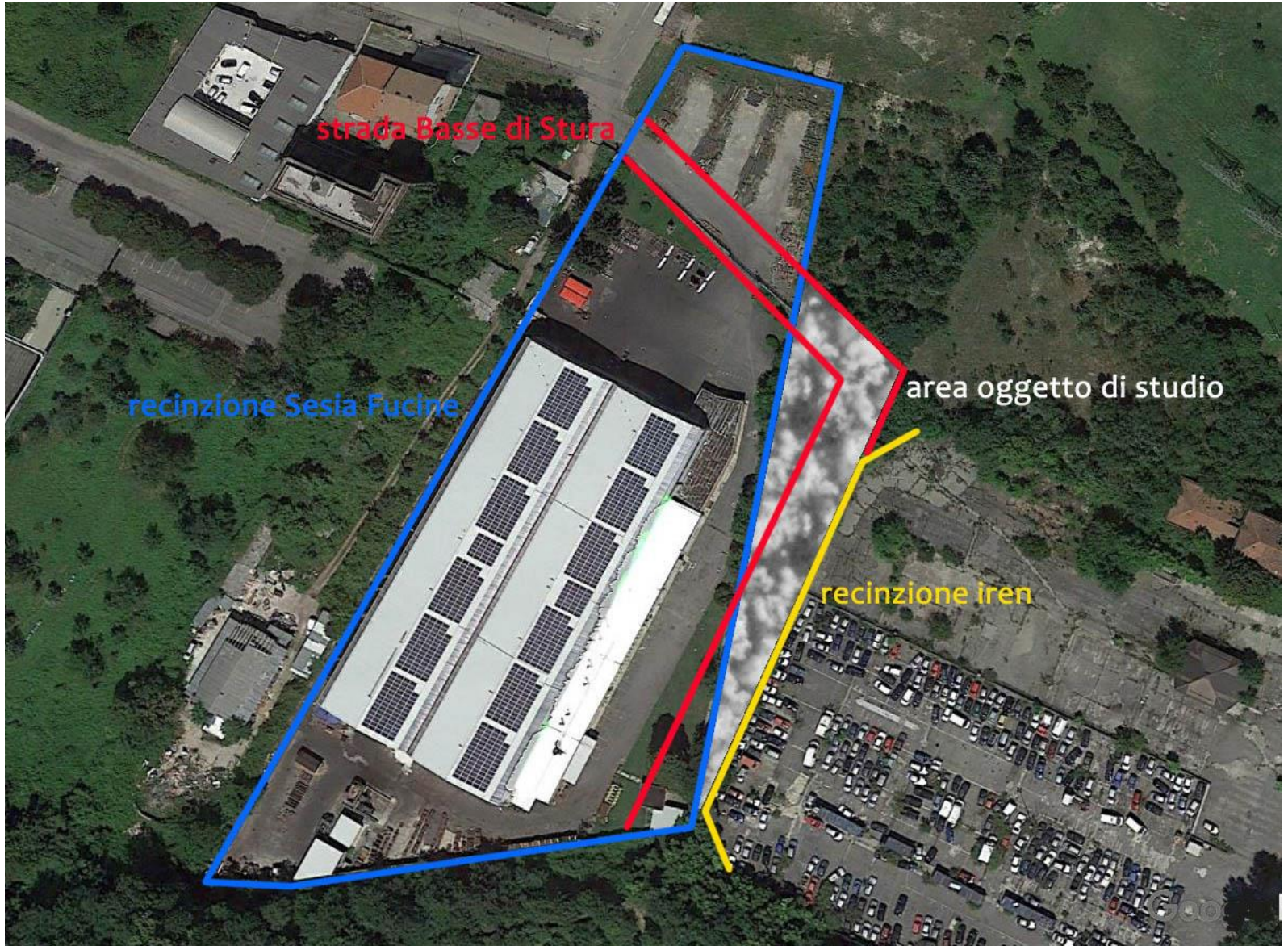
A livello macro-paesaggistico, l'area si colloca in adiacenza a una fascia fluviale, al di fuori della delimitazione del relativo parco, che costituisce una risorsa ecologica importante, cui tuttavia è sostanzialmente estranea, per la col-

locazione marginale, e interclusa, e per la qualità della vegetazione, e alla quale non apporta nessun valore.

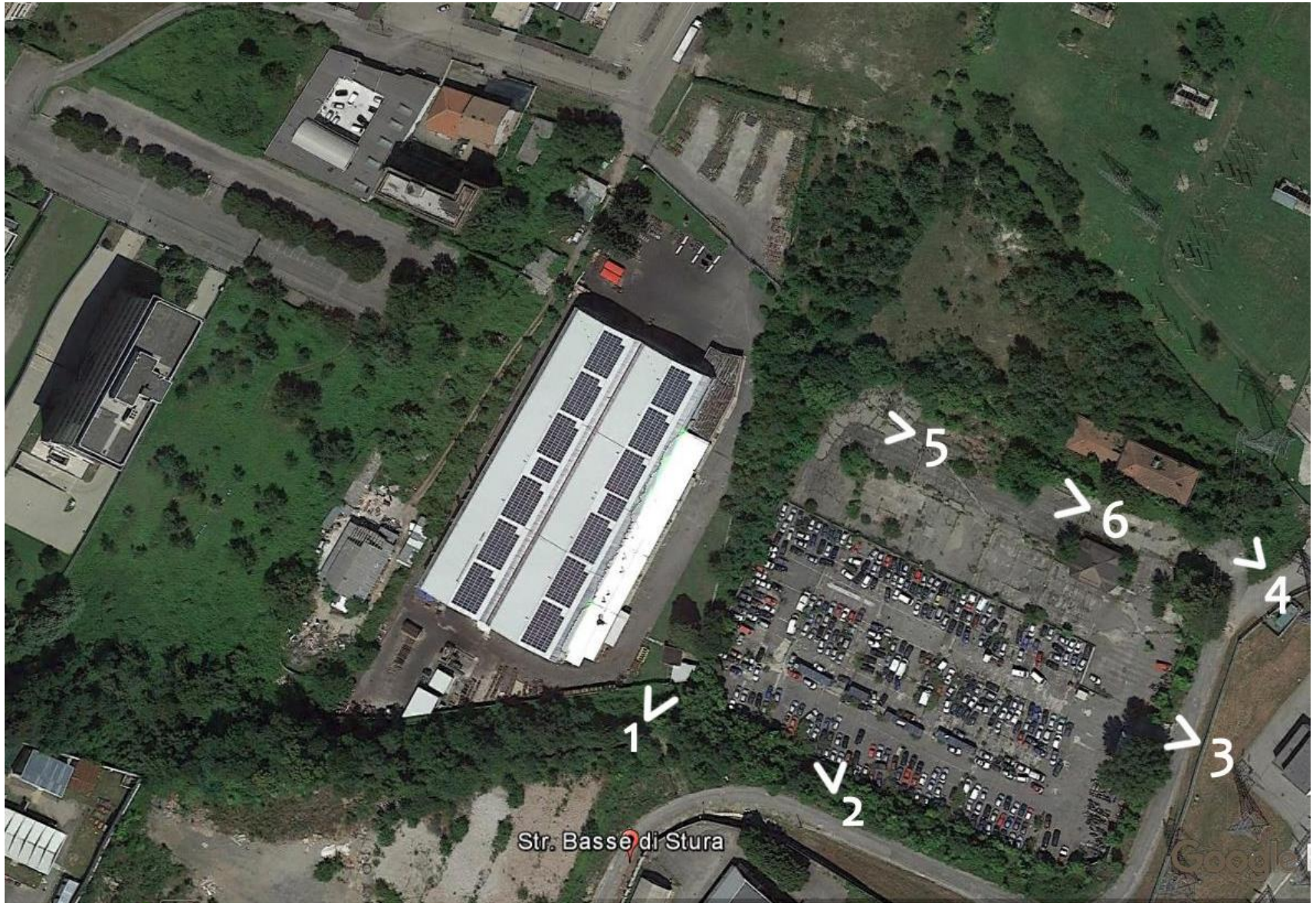
1.4 Dichiarazione d'assenza di specie vegetali appartenenti alla lista.

Nell'ambito della flora censita, sia nell'ambito spontaneo, sia in quello dalla flora ornamentale ed agricola viciniore e di corona, il sottoscritto dichiara, infine, che non figurano esemplari appartenenti a specie protette ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. 32/'82 e s.m.i. [Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale].

2.INQUADRAMENTO DELL'AREA



3.INQUADRAMENTO DEI PUNTI DI RIPRESA DELLE IMMAGINI



3.1 Immagini rappresentative del sito il 20 Maggio 2017.

Immagine n° 1. La zona oggetto di studio si situa al di là del Muro raffigurato.

Immagine n° 2. La zona oggetto di studio si situa nella parte sinistra ed alta della foto, al di là del piazzale.

Immagine n° 3. La zona oggetto di studio si situa al fondo del piazzale, fra quest'ultimo ed i fabbricati delle Fucine Sesia.

Immagine n° 4. Particolare della vegetazione affastellata.

Immagine n° 5. Particolare della fascia arborata incolta oggetto di studio.

Immagine n° 6. La zona oggetto di studio si situa al fondo del piazzale, fra quest'ultimo ed i fabbricati delle Fucine Sesia.

4. ELENCHI DELLE SPECIE FLORISTICHE CENSITE

ELENCO DELLE PRINCIPALI **SPECIE ARBOREE** ATTUALMENTE INSEDIATE E RISCONTRATE IN FASE DI RILEVAMENTO BOTANICO

N. ord.	Specie
1	*Ficus carica* L.
2	*Fraxinus excelsior* L.
3	*Populus alba* L.
4	*Populus nigra* L.
5	*Populus tremula* L.
6	*Robinia pseudoacacia* L.
7	*Salix alba* L.
8	*Ulmus* sp.

ELENCO DELLE **SPECIE ARBUSTIVE E SARMENTOSE**

N. ord.	Specie
1	*Buddleja davidii* Franch.
2	*Clematis vitalba* L.
3	*Humulus lupulus* L.
4	*Parthenocissus quinquefolia* (L.) Planch.
5	*Pyracantha coccinea* M. Roem. (siepe perimetrale)
6	*Rosa canina* L.
7	*Rubus fruticosus* auct.

ELENCO DELLE PRINCIPALI **SPECIE ERBACEE**

N. ord.	Specie
1	*Arctium lappa* L.
2	*Cirsium* sp.
3	*Convolvolus (=Calystegia) sepium* L.
4	*Conyza canadensis* (L.) Cronquist
5	*Hypericum perforatum* L.
6	*Panicum* L. sp.
7	*Saponaria officinalis* L.
8	*Setaria* Beauv. *sp.*
9	*Solidago gigantea* Aiton
10	*Urtica dioica* L.

5. COMPONENTI ARBOREE. PIE' DI LISTA DI MASSIMA.

Specie arborea	Classe diame-trica	Distribuzione specifica
Ulmus sp.	Mediamente 8-10 cm, con isolati esemplari fino a 25 cm	25%
Populus nigra		15%
Populus tremula		20%
Populus alba		10%
Salix alba		10%
Fraxinus excelsior		20%
Ficus carica		
Robinia pseudoacacia		

Specie arbustive/sarmentose	Distribuzione specifica
Buddleia davidii	15%
Clematis vitalba	10%
Humulus lupulus	10%
Parthenocissus quinquefolia	10%
Pyracantha coccinea (siepe perimetrale)	25%
Rosa canina	10%
Rubus fruticosus	20%

6.CONCLUSIONI

Tutto quanto sopra premesso ed enunciato permette di affermare, in via conclusiva, che l'intero popolamento floristico riscontrato non rappresenta particolari o peculiari pregi, tali da rendere il sito inidoneo ad una trasformazione urbanistica.

In tal senso il cambio di destinazione d'uso, da viabilità a produttivo, previsto dalla variante al Piano Regolatore Comunale risulta totalmente ininfluente rispetto alla precedente valutazione.

Ad evasione dell'incarico ricevuto.

Dott. Agr. Flavio POLLANO